

**STUDIO MEDICO SERENA S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

<b>Dati anagrafici</b>	
Denominazione	STUDIO MEDICO SERENA S.R.L.
Sede	VIA F.G. D'ACQUAPENDENTE 4/A 35126 PADOVA (PD)
Capitale sociale	101.490
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	PD
Partita IVA	01819160282
Codice fiscale	00270240294
Numero REA	157497
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Fisioterapia (86.90.21)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	STUDIO MEDICO SERENA S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.111.978	1.181.326
III - Immobilizzazioni finanziarie	349.850	321.700
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.461.828</b>	<b>1.503.026</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.877	3.421
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.585	189.281
<b>Totale crediti</b>	<b>188.585</b>	<b>189.281</b>
IV - Disponibilità liquide	482.199	414.130
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>675.661</b>	<b>606.832</b>
D) Ratei e risconti	21.006	19.292
<b>Totale attivo</b>	<b>2.158.495</b>	<b>2.129.150</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	101.490	101.490
III - Riserve di rivalutazione	1.385.649	1.283.646
IV - Riserva legale	20.298	20.298
VI - Altre riserve	1	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	67.687	102.003
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.575.125</b>	<b>1.507.438</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	328.796	304.835
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.695	277.588
esigibili oltre l'esercizio successivo		38.411
<b>Totale debiti</b>	<b>240.695</b>	<b>315.999</b>
E) Ratei e risconti	13.879	878
<b>Totale passivo</b>	<b>2.158.495</b>	<b>2.129.150</b>

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.412.530	1.405.202
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		8.800
altri	48.012	57.009
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>48.012</b>	<b>65.809</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.460.542</b>	<b>1.471.011</b>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.318	37.316
7) per servizi	598.333	557.464

8) per godimento di beni di terzi	42.918	39.164
9) per il personale		
a) salari e stipendi	398.303	400.130
b) oneri sociali	115.043	116.367
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	32.749	55.881
c) trattamento di fine rapporto	32.749	55.181
e) altri costi		700
Totale costi per il personale	546.095	572.378
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	110.160	112.785
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	110.160	112.785
Totale ammortamenti e svalutazioni	110.160	112.785
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.456)	1.698
14) oneri diversi di gestione	36.647	34.016
Totale costi della produzione	1.375.015	1.354.821
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	85.527	116.190
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.187	86
Totale proventi diversi dai precedenti	1.187	86
Totale altri proventi finanziari	1.187	86
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.439	4.720
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.439	4.720
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.252)	(4.634)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	81.275	111.556
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.575	9.744
imposte relative a esercizi precedenti	13	(191)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.588	9.553
21) Utile (perdita) dell'esercizio	67.687	102.003

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, assieme alla presente Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante, è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Il risultato economico dell'esercizio appena concluso è stato pari ad un utile netto di Euro 67.687 dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 110.160 e imposte sul reddito per Euro 13.588. Il Patrimonio Netto, alla data del 31/12/2023, ammonta ad Euro 1.575.125.

I dati essenziali del bilancio 2023 possono essere così sinteticamente esposti.

Posizione Finanziaria Netta:	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Posizione Finanziaria Netta	348.090	204.990	109.537	119.242	- 150.608	- 249.460	- 400.592	- 468.576
di cui:								
Posizione Finanziaria Netta a b/t	199.951	72.386	- 41.936	42.682	- 243.313	- 300.853	- 439.003	- 468.576
Posizione Finanziaria Netta a m/l	148.139	132.604	151.472	76.560	92.705	51.393	38.411	-
Patrimonio Netto	1.071.769	1.125.688	1.182.443	1.217.070	1.317.124	1.405.434	1.507.437	1.575.124
Debt/Equity ratio	0,32	0,18	0,09	0,10	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Debt/MOL ratio	1,64	1,40	0,59	0,70	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Il presente bilancio redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile e dei Principi Contabili Nazionali (OCI) si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del Codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Si evidenzia che, secondo le indicazioni dell'OIC 11.22, è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Sono state accertate ed esistono le condizioni per garantire la "continuità aziendale" della società anche a seguito della individuazione dei principali rischi cui è soggetta la società e le relative ripercussioni sulla stessa.

La Società, come previsto dal D. lgs 14/2019 (Codice della Crisi), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Criteria di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art. 2435 bis comma 2 C.c.).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

## Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del Codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione,

presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, Codice civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Codice civile).

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del Codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del Codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non sono state effettuate modifiche dei criteri di valutazione nel corso dell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non ricorre la fattispecie.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

## Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile. Le stesse sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, esplicitando il fondo di ammortamento.

In dettaglio, i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il costo del software è ammortizzato in tre esercizi.

#### B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento. Sul bene immobile sono state effettuate le rivalutazioni concesse dalla Legge 72/1983 e dal D.L. 185/2008. Inoltre, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, il bene immobile è stato svalutato per Euro 1.085.209, al fine di allineare il valore contabile al maggiore tra il valore equo e quello d'uso.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Non vi sono immobilizzazioni costruite in economia.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Fabbricati	3%
Macchinari e impianti	15%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5-15%
Altri beni:	
Macchine ufficio elettromeccaniche	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Veicoli	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, fattore questo non verificatosi nell'esercizio appena concluso. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico, alla voce B6.

**B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) nel rispetto del minor valore tra il costo e il valore di mercato. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto che abbiano registrato una perdita durevole di valore vengono corrispondentemente svalutate (art. 2426 n. 3).

**CREDITI**

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a crediti per assicurazione TFR, depositi cauzionali per utenze in essere e per depositi cauzionali di contratti di locazione in corso e sono valutati secondo il valore nominale.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****C) I - Rimanenze**

**Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci** (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo specifico.

**C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. Anche i crediti di durata superiore ai dodici mesi, sorti a decorrere dal 01/01/2016, sono valutati al presunto valore di realizzo, in conformità alla deroga concessa dal principio contabile OIC 15, par. 55-58, al criterio del costo ammortizzato per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

**C) IV - Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. I saldi di cassa corrispondono alle somme ancora in cassa alla data di riferimento del bilancio e sono relative ai fondi cassa utilizzati per le piccole spese aziendali. I saldi dei conti correnti bancari sono riconciliati con le risultanze dei relativi estratti conto bancari.

**Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

**Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale. Anche i debiti di durata superiore ai dodici mesi, sorti a decorrere dal 01/01/2016, sono iscritti al valore nominale, in conformità al principio contabile OIC 19, par. 54-57.

**Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

## **Impegni, Garanzie e Rischi**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nella nota integrativa al loro valore contrattuale. I rischi indicati nella nota integrativa sono quelli per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile ma non probabile.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC n. 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

## **Altre informazioni**

La società controlla integralmente la società Poliambulatorio Medico Serena S.r.l.; non è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D.lgs. n. 127/91.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

La società svolge l'attività di masso fisiochinesiterapia, radiologia ed attività connesse e pertinenti per lo svolgimento di attività mediche in genere.

## **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

### ***Impatto della pandemia e della guerra in Ucraina***

L'esercizio 2023 si contraddistingue per il ritorno alla normalità, rispetto ai precedenti esercizi caratterizzati dalle restrizioni in merito alla circolazione delle persone e al distanziamento sociale, anche se in misura sempre minore. L'attività si è svolta regolarmente e la società ha continuato ad eseguire i test Covid-19, anche se in misura assolutamente marginale.

In relazione al conflitto ancora in essere tra Russia e Ucraina, il medesimo non ha avuto, nemmeno nel 2023, impatti significativi per la società che, peraltro, opera esclusivamente sul mercato domestico.

### ***Rinnovo autorizzazione comunale***

Nel corso dell'esercizio è stata rinnovata l'autorizzazione comunale allo svolgimento dell'attività, fino al 22 novembre 2028.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.749	5.069.223	321.700	5.392.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.749	2.802.688		2.804.437
Svalutazioni		1.085.209		1.085.209
Valore di bilancio		1.181.326	321.700	1.503.026
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni		47.815	28.150	75.965
Riclassifiche (del valore di bilancio)		(7.003)		(7.003)
Ammortamento dell'esercizio		110.160		110.160
Totale variazioni		(69.348)	28.150	(41.198)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.749	5.110.035	349.850	5.461.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.749	2.912.848		2.914.597
Svalutazioni		1.085.209		1.085.209
Valore di bilancio		1.111.978	349.850	1.461.828

Dal prospetto emerge un decremento delle immobilizzazioni nette, pari ad Euro 41.198.

In particolare, l'importo della variazione è così composto:

- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per Euro 110.160;
- incremento delle immobilizzazioni materiali lorde per Euro 40.812, imputabili prevalentemente ad acquisto di beni per Euro 47.815 e alla conclusione dell'investimento nel macchinario per l'acquisizione delle radiografie digitali iniziato nel precedente esercizio per Euro 7.003;
- incremento netto delle immobilizzazioni finanziarie per Euro 28.150 a fronte dell'accantonamento alla polizza di capitalizzazione già in essere e relativa alle posizioni dei dipendenti per il Trattamento di fine rapporto maturato.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito variazioni, trattandosi di voci completamente ammortizzate.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	1.749	1.749
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.749	1.749
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	1.749	1.749
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.749	1.749

Non vi sono variazioni nella voce.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno subito un decremento netto di Euro 69.348, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.111.978	1.181.326	(69.348)

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	3.725.537	1.009.823	171.507	155.353	7.003	5.069.223
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.631.715	898.205	126.380	146.389		2.802.689
Svalutazioni	1.085.209					1.085.209
Valore di bilancio	1.008.613	111.618	45.127	8.964	7.003	1.181.326
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni		37.089	6.710	4.018		47.817
Riclassifiche (del valore di bilancio)					(7.003)	(7.003)
Ammortamento dell'esercizio	69.073	24.959	11.345	4.784		110.160
Totale variazioni	(69.073)	12.130	(4.635)	(766)	(7.003)	(69.348)

<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	3.725.537	1.046.912	178.216	159.371		5.110.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.700.788	923.164	137.724	151.173		2.912.849
Svalutazioni	1.085.209					1.085.209
Valore di bilancio	939.540	123.748	40.492	8.198		1.111.978

L'incremento della voce è imputabile all'acquisto di impianti, attrezzatura specifica e altri beni.  
Il decremento, invece, è imputabile alla quota annuale di ammortamento.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è ultimato l'investimento, iniziato nell'esercizio precedente, in un nuovo macchinario di acquisizione delle radiografie digitali, il cui costo complessivo ammonta a circa 35 mila Euro. Il bene è stato interconnesso al sistema informativo aziendale, consentendo alla società di usufruire del credito d'imposta in misura pari al 40% del costo di acquisto del bene, trattandosi di un bene cd. Industria 4.0.

La società, così come durante i tre esercizi precedenti, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 3, comma 8 del Decreto-legge 198/2022 (convertito dalla Legge 14/2023), che ha ulteriormente esteso la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020. Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

#### **Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non ricorre la fattispecie.

#### **Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2009 è stato rivalutato il fabbricato di proprietà per Euro 1.833.111, successivamente svalutato nel corso dell'esercizio 2016 per Euro 1.085.209.

#### **Contributi in conto capitale e in conto impianti**

Sull'impianto di acquisizione delle radiografie digitali, interconnesso al sistema aziendale nel corso dell'esercizio, la società ha usufruito del credito d'imposta di cui all'art. 1, c. da 1051 a 1063, Legge n. 178/2020 nella misura del 40% per i beni cd. Industria 4.0. A tal riguardo, si evidenzia che la società ha provveduto al pagamento entro il 31/12/2022 dell'acconto in misura pari al 20% del costo complessivo dei beni, mentre l'interconnessione al sistema informativo aziendale, necessaria per la spettanza del credito d'imposta, è avvenuta nel corso del 2023.

Si evidenzia che i crediti in parola sono qualificabili come contributi in conto impianti; per la loro contabilizzazione, la società ha utilizzato il metodo indiretto, mediante iscrizione del contributo alla voce "Altri ricavi e proventi" e rinvio per competenza agli esercizi successivi, per tutta la durata dell'ammortamento del bene cui afferisce, attraverso la tecnica dei risconti.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento netto pari ad Euro 28.150, per i cui dettagli si rinvia ai relativi paragrafi.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
349.850	321.700	28.150

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	30.000	30.000
Valore di bilancio	30.000	30.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	30.000	30.000
Valore di bilancio	30.000	30.000

La partecipazione in imprese controllate non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	291.700	291.700
Variazioni nell'esercizio	28.150	28.150
Valore di fine esercizio	319.850	319.850
Quota scadente entro l'esercizio	319.850	319.850

Nel corso dell'esercizio è stato incrementato per Euro 28.150 l'investimento già in essere nella polizza assicurativa di capitalizzazione a fronte del TFR maturato in capo ai dipendenti.

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo immobilizzato con durata superiore a cinque anni.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Poliambulatorio Medico Serena Srl	Padova	03829830284	25.000	559	34.787	34.787	100	30.000
<b>Totale</b>								<b>30.000</b>

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	319.850	319.850
<b>Totale</b>	<b>319.850</b>	<b>319.850</b>

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha iscritto nell'attivo immobilizzato crediti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine in capo all'acquirente.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze hanno subito un incremento di Euro 1.456, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.877	3.421	1.456

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.421	1.456	4.877
<b>Totale rimanenze</b>	<b>3.421</b>	<b>1.456</b>	<b>4.877</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti hanno subito un decremento netto pari ad Euro 696, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
188.585	189.281	(696)

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	147.121	(15.599)	131.522	131.522
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	24.057	13.980	38.037	38.037
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.006	9.700	16.706	16.706
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.096	(8.777)	2.319	2.319
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>189.281</b>	<b>(696)</b>	<b>188.585</b>	<b>188.585</b>

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono pari ad Euro 538.374 e sono così composti:

- crediti verso clienti per Euro 131.522;
- crediti verso controllate per Euro 38.037;
- crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 16.386, relativi al credito d'imposta per investimenti in beni Industria 4.0 (Euro 13.072), al saldo IRAP a credito (Euro 2.007) e a conguagli di ritenute Irpef in capo ai dipendenti (Euro 1.307);
- crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 2.319, relativi prevalentemente a depositi cauzionali e ad anticipi a fornitori.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Non vi sono crediti di durata superiore ai cinque anni.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono interamente imputabili, come area geografica, all'Italia.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante
Italia	131.522	38.037
<b>Totale</b>	<b>131.522</b>	<b>38.037</b>

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	16.706	2.319	188.584
<b>Totale</b>	<b>16.706</b>	<b>2.319</b>	<b>188.584</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide hanno subito un incremento netto pari ad Euro 68.069, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
482.199	414.130	68.069

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	411.444	70.470	481.914
Assegni	36	(36)	
Denaro e altri valori in cassa	2.649	(2.363)	286
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>414.130</b>	<b>68.069</b>	<b>482.199</b>

I saldi dei conti correnti bancari sono riconciliati con le risultanze dei relativi estratti conto bancari. La consistenza al 31.12.2023, pari a Euro 481.914, ha subito un incremento pari ad Euro 70.470.

A dicembre 2023 la società ha acceso un conto corrente vincolato di Euro 350.000, che garantisce un tasso di interesse del 4% su base annua. Non vi sono restrizioni allo smobilizzo delle predette somme in quanto in caso di svincolo in un momento antecedente rispetto ai termini contrattuali (2 anni) viene solamente meno il diritto alla percezione degli interessi maturati qualora intervenga nei primi sei mesi dall'accensione.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi hanno subito un incremento pari ad Euro 1.714, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
21.006	19.292	1.714

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	133	19.159	19.292
Variazione nell'esercizio	1.100	614	1.714
Valore di fine esercizio	1.233	19.773	21.006

## Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Il patrimonio netto ha subito un incremento pari ad Euro 67.687, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.575.125	1.507.438	67.687

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	101.490							101.490
Riserve di rivalutazione	1.283.646		102.003					1.385.649
Riserva legale	20.298							20.298
Varie altre riserve	1							1
Totale altre riserve	1							1
Utile (perdita) dell'esercizio	102.003		(102.003)				67.687	67.687
Totale patrimonio netto	1.507.438						67.687	1.575.125

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	101.490	CAPITALE SOCIALE	B			
Riserve di rivalutazione	1.385.649	RISERVA DI CAPITALE	A,B	1.385.649		
Riserva legale	20.298	RISERVA DI UTILI	A,B	20.298		
<b>Altre riserve</b>						
Varie altre riserve	1					
Totale altre riserve	1					

Totale	1.507.438			1.405.947		
Quota non distribuibile				1.405.947		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A completamento delle tabelle inerenti il Patrimonio Netto, si specificano di seguito le seguenti informazioni relativamente alle riserve di rivalutazione:

La riserva di rivalutazione ex Legge 72/1983 di importo pari ad Euro 3.199 non ha subito variazioni nell'esercizio.

La riserva di rivalutazione ex Legge 2/2009, di importo pari ad Euro 1.280.447 al termine del precedente esercizio, ha subito un incremento pari ad Euro 102.003 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2022.

La società non ha iscritto riserve statutarie.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società nel corso dell'esercizio non ha detenuto strumenti finanziari derivati.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo TFR ha subito un incremento netto pari ad Euro 23.961, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
328.796	304.835	23.961

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	304.835
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	29.630
Utilizzo nell'esercizio	5.669
Totale variazioni	23.961
<b>Valore di fine esercizio</b>	328.796

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

## Debiti

I debiti hanno subito un decremento netto pari ad Euro 75.304, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
240.695	315.999	(75.304)

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	51.950	(38.327)	13.623	13.623
Debiti verso fornitori	123.322	(27.479)	95.843	95.843
Debiti tributari	26.762	2.526	29.288	29.288
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.251	(4.529)	22.722	22.722
Altri debiti	86.715	(7.496)	79.219	79.219
<b>Totale debiti</b>	<b>315.999</b>	<b>(75.304)</b>	<b>240.695</b>	<b>240.695</b>

I debiti verso banche sono rappresentati da finanziamenti bancari in essere, il cui rimborso terminerà ad aprile 2024.

La voce "Debiti verso fornitori" comprende fatture da ricevere per Euro 63.943.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, dovendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, essere iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti:

- debiti per IRES per Euro 6.123;
- debiti per ritenute di lavoro dipendente e assimilato per Euro 19.750;
- debiti per ritenute di lavoro autonomo per Euro 2.352;
- debiti per imposta sostitutiva per la rivalutazione del TFR per Euro 70;
- debiti per IVA per Euro 399;
- altri debiti tributari pari ad Euro 594, relativi all'imposta di bollo assolta in modo virtuale, previa autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende il debito verso l'INPS per contributi di lavoro dipendente e assimilato per Euro 19.920. In via residuale, comprende il debito verso l'ENPAM (Euro 1.976) e il debito verso gli enti bilaterali (Euro 308).

La voce "Altri debiti" comprende:

- debiti verso personale dipendente e assimilato per retribuzioni e compensi per Euro 25.009;
- debiti per mensilità aggiuntive per Euro 52.951;
- debiti verso fondi pensione per Euro 518;
- debiti per ritenute sindacali per Euro 24;
- debiti diversi per Euro 1.235.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	13.623	95.843
<b>Totale</b>	<b>13.623</b>	<b>95.843</b>

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	29.288	22.722	79.219	240.695
<b>Totale</b>	<b>29.288</b>	<b>22.722</b>	<b>79.219</b>	<b>240.695</b>

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.  
Non vi sono debiti con scadenza oltre i cinque anni.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine in capo all'acquirente.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati erogati finanziamenti da parte dei soci. (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi hanno subito un incremento pari ad Euro 13.001, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.879	878	13.001

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	878		878
Variazione nell'esercizio	(130)	13.131	13.001
Valore di fine esercizio	748	13.131	13.879

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'iscrizione del credito d'imposta per investimenti in beni Industria 4.0 alla voce "Altri ricavi e proventi" e al rinvio per competenza agli esercizi successivi, per tutta la durata dell'ammortamento del bene cui afferisce, attraverso la tecnica dei risconti.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi sono relativi a prestazioni mediche.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	1.412.530
<b>Totale</b>	<b>1.412.530</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.412.530
<b>Totale</b>	<b>1.412.530</b>

### Proventi e oneri finanziari

#### Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

La società non ha percepito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.358
Altri	81
<b>Totale</b>	<b>5.439</b>

#### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono relativi a interessi passivi e altri oneri su debiti verso banche per Euro 5.358 e interessi passivi diversi per Euro 81.

#### Utili e perdite su cambi

La società non ha realizzato utili o perdite su cambi.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha effettuato, nel corso dell'esercizio, rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	4.841	ALTRI RICAVI E PROVENTI
RISARCIMENTO ASSICURATIVO	3.528	ALTRI RICAVI E PROVENTI
Totale	8.369	

Le sopravvenienze attive sono relative a differenze di contabilizzazione effettuate nei precedenti esercizi.

### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.142	COSTI PER SERVIZI
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	295	COSTI PER GODIM. BENI DI TERZI
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.422	ONERI DIVERSI DI GESTIONE
Totale	4.859	

Le sopravvenienze passive sono relative a differenze di contabilizzazione effettuate nei precedenti esercizi.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	13	12	1
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>1</b>

	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	1	13	14

Il numero medio dei dipendenti occupati dalla società nel corso dell'esercizio è pari a 14 unità.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	90.752

I compensi amministratori di competenza dell'esercizio ammontano ad Euro 90.752.

La società non è tenuta, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, alla nomina del Collegio Sindacale, né alla nomina obbligatoria di un organo di controllo esterno, nemmeno alla luce delle novità normative introdotte con il D.lgs. 14/2019 e successive modificazioni.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La società non è soggetta a revisione legale.

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non vi sono operazioni con parti correlate che debbano essere menzionate in nota integrativa, alla luce di quanto infra esposto.

Si precisa che le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato sia a livello di prezzo che di scelta di controparte. In particolare, è stato scelto per il criterio della "rilevanza" il limite soglia del 5% calcolato sugli indici di rilevanza dell'attivo, delle passività e degli acquisti e vendite di beni e servizi secondo le disposizioni regolamentari emanate dalla Consob in materia e, per l'indicazione in nota integrativa, il disposto dello IAS 24 che prescrive l'informativa per tutte le operazioni con parti correlate di importo superiore alla citata soglia. Diversamente l'informativa in commento, secondo il disposto dell'art. 2427, c.c., comma 1, n. 22-bis, tenuto conto che tutte le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, poteva essere omessa.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Di rilievo è da segnalare l'introduzione del nuovo Nomenclatore Tariffario di specialistica ambulatoriale (Decreto 23/06/2023 del Ministero della Salute e del Mef) che impone pesanti e ingiustificati tagli ai rimborsi per le strutture su esami, visite e prestazioni di riabilitazione. Fattore che potrebbe generare l'antieconomicità di diverse prestazioni. L'entrata in vigore di detto Nomenclatore Tariffario è stato, inizialmente, sospeso sino al 31 marzo 2024 e, successivamente, rinviato al 1° gennaio 2025, come da annuncio di questi giorni, a seguito degli incontri intervenuti con le rappresentanze di categoria e i Ministeri competenti. La Società, nelle sue attività di controllo e gestione, segue attentamente lo sviluppo della relativa normativa ed è attiva per monitorare e reagire ai diversi scenari che potrebbero presentarsi in tale evenienza. Del pari l'associazione (ANISAP) alla quale aderisce è, con i propri organi e rappresentanti, attiva al fine di tutelare le strutture associate.

Sono altresì monitorate, con attenzione, le ripercussioni derivanti dalla contribuzione Enpam aggiuntiva, pari al 4%, a carico dei medici per le prestazioni relative all'attività in accreditamento che, in ogni caso, non comportano un impegno di spesa per la Società ma che potrebbero creare problematiche nella disponibilità dei medici ad effettuare le relative prestazioni mediche.

Non vi sono ulteriori fatti di rilievo degni di essere menzionati.

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha detenuto nel corso dell'esercizio strumenti derivati né con finalità di copertura, né speculative.

### Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie o di società controllanti.

La società non ha acquistato né alienato azioni proprie o di società controllanti.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Pur trattandosi di incassi avente natura corrispettiva, si precisa quanto segue.

La società nel corso del 2023 ha incassato un importo pari ad Euro 1.008.052 relativo al budget accreditato da parte dell'ULSS 6 Euganea.

Inoltre, sono stati incassati Euro 19.973 da parte dell'INAIL relativamente a rimborsi di spese mediche in corso di infortunio sulla base di apposita convenzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come di seguito evidenziate:

Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Titolo Progetto	Data Concessione	Ente erogante	Elenco nominale	Elenco aiuti
SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	19/04/2023	Agenzia delle Entrate	485,00 €	485,00 €
SA. 57752(2020/N)	Contributo a fondo perduto [e modifiche ai sensi della decisione SA. 62668 e decisione C(2022) 171 final) SA 101076)	Contributo a fondo perduto [e modifiche ai sensi della decisione SA. 62668 e decisione C(2022) 171 final) SA 101076)	31/05/2023	Agenzia delle Entrate	5.114,00 €	5.114,00 €

SA.100542	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per datori di lavoro che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 1 commi 306 - 308 L. 178/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 1, commi 306 - 308 L. 178/2020)	28/12/2023	INPS	2.469,25 €	2.469,25 €
-----------	--	---	------------	------	------------	------------

Si rinvia, in ogni caso, alle risultanze di cui al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, pari ad Euro 67.687,10: integralmente a riserva di rivalutazione DL 185/2008, in quanto:

- la riserva legale ha raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del codice civile;
- a causa dell'utilizzo della riserva di rivalutazione DL 185/2008 a copertura della perdita dell'esercizio 2016, ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 342/2000, richiamato dal comma 23 dell'articolo 15 del decreto-legge 185/2008, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

### Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Padova, 12 aprile 2024

Il Presidente del C.d.A.  
(Carraro Maurizio)